

COMMITTENTE

Comune di ORISTANO

Piazza Eleonora d'Arborea
09170 ORISTANO - OR



**COMPLETAMENTO
SECONDO STRALCIO**

OGGETTO

**LAVORI DI ADEGUAMENTO AI FINI
DELLA SICUREZZA ANTINCENDIO E
FUNZIONALE DEL TEATRO GARAU**

**ELABORATO
AMMINISTRATIVO**

**RELAZIONE TECNICO
ILLUSTRATIVA**

Rev : Agg.

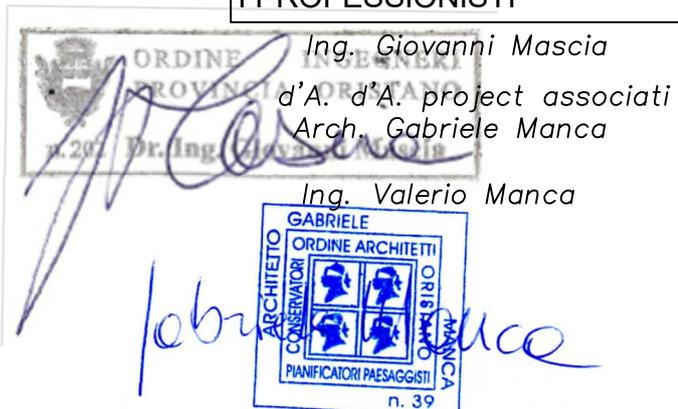
DATA : 17-11-2020

Cod. Elaborato A

I PROFESSIONISTI

IL RUP

Ing. Alberto Soddu



Regione Autonoma della Sardegna

Provincia di Oristano

Comune di Oristano

Lavori di: “Lavori di Adeguamento ai fini della Sicurezza Antincendio e Funzionale del Teatro Garau” – Completamento 2° Stralcio

La presente relazione è stata redatta dal sottoscritto arch. Gabriele Manca, iscritto all’Albo degli Architetti P.P.e C. della provincia di Oristano con il n.° 39, appartenente allo studio professionale denominato “d’A. d’A. project associati di arch. D. De Rinaldis e arch. G. Manca”, con sede in Oristano via Umbria 229; direttore dei lavori in epigrafe, coadiuvato per le parti di specifica competenza impiantistica, strutture ed antincendio dall’ ing. Giovanni Mascia iscritto all’Albo degli Ingegneri della provincia di Oristano con il n° 202.

Il presente progetto rientra in un progetto definitivo generale, dotato dei pareri degli Enti competenti: Comando provinciale dei VVF con nota prot. 47046 del 31/08/2018; Servizio Regionale per la Tutela del Paesaggio con nota prot. 48409 del 10/09/2018; Soprintendenza Archeologia, belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Cagliari e le province di Oristano e Sud Sardegna con nota prot. N. 25585 del 10/12/2018; approvato con deliberazione della G.M. n. 223/2018. Di tale progetto generale inoltre è stato approvato con determinazione n. 1385 del 29/11/2018 uno stralcio funzionale esecutivo.

Con il presente progetto riguardante il Completamento 2° stralcio, sono previste le seguenti opere: l’inserimento del gruppo di spinta dell’impianto idrico sanitario, e altre che attengono l’impianto antincendio del teatro quali il gruppo di spinta idrico antincendio nel locale 20, incluso un tratto di tubo in acciaio zincato DN3” nella zona atrio; inoltre si prevede di collocare sulla sommità della canna di areazione del locale 11, ubicato al primo livello /galleria, un evacuatore di fumo e calore (E.F.C.) a forma di cupola termoformata in policarbonato (o polimetilmetacrilato) a base rettangolare

composta da un telaio in alluminio con ad un lato cerniere rinforzate ed un impianto d'apertura.

. Tale apparecchio è in grado di rilevare condizioni ambientali anomale, quali temperature elevate e fumo. In caso d'incendio l'azione degli elementi di cui è composto rileva le anomalie presenti e provoca, con propria energia, l'apertura istantanea dell'E.F.C., con ribaltamento della parte mobile fino a 160°. Raggiunta tale posizione, un sistema meccanico di blocco del telaio ne impedisce la chiusura in qualsiasi condizione ambientale. L'apertura dell'E.F.C. (cfr elaborato grafico allegato Tav.TG6- C2 Sezioni) ha l'effetto di creare una corrente ascensionale tale da trascinare verso l'esterno fumi tossici e gas caldi prodotti con la combustione, evitando che il locale sottostante ne sia totalmente invaso, mantenendo una zona libera dal fumo nella parte inferiore del medesimo, favorendo così le operazioni di soccorso.

Il sistema di apertura individuale è costituito da un dispositivo di perforazione, installato vicino al cilindro attuatore. La fiala termosensibile è tarata normalmente a 68 °C, al raggiungimento di tale temperatura esplose, liberando l'ago, che perfora il fondello della bomboletta di CO2 installata. Il gas compresso sblocca l'EFC e fa scattare il pistone che provoca il ribaltamento del telaio superiore fino a circa 160°. Un sistema meccanico di blocco (dopo l'apertura) ne impedisce la chiusura accidentale, anche in condizioni ambientali meteorologiche sfavorevoli, es. vento. Per rendere agevole l'ispezione o la manutenzione, l'apertura dell'evacuatore avviene tramite un dispositivo di sblocco manuale dall'esterno.

Saranno altresì inseriti dei rilevatori ottici-termici nei locali ubicati al piano terreno ed al primo livello galleria nei locali tecnici nei piani di manovra, nei piani forati e nella zona tecnica sopra il palcoscenico inclusi i locali 43 e 45. Sarà predisposto l'adeguamento della vasca di accumulo idrico.

Sempre ai fini della sicurezza antincendio si prevedono opere a garanzia degli operatori/ addetti alla manutenzione degli impianti allocati nella zona tecnica al di sopra del controsoffitto previsto nella Sala, ossia la realizzazione di una struttura di sostegno idoneamente protetta per garantirne resistenza al fuoco della passerella di collegamento che potrà essere utilizzata oltre che per la manutenzione anche per l'allontanamento dell'addetto, in uno scenario di incendio, nella parte opposta del luogo dove questo si dovesse sviluppare.

“Lavori di Adeguamento ai fini della Sicurezza Antincendio e Funzionale del Teatro Garau”

Lavori di Completamento 2° Stralcio

Relazione tecnica illustrativa

Fra le operazioni previste infine vi è l'inserimento di chiusure provvisorie in cartongesso EI 60 di separazione fra la Sala e l'atrio foyer e l'inserimento di canali di areazione nella zona platea e galleria.

Oristano,17 novembre 2020

La Direzione dei lavori
arch. Gabriele Manca
Ing. Giovanni Mascia